

Istituto per le scienze religiose – Bologna  
Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII

Testi, ricerche e fonti

nuova serie

63

Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII

Comitato scientifico

Fernanda Alfieri, Fondazione Bruno Kessler – Istituto storico  
italo-germanico

Claus Arnold, Johannes Gutenberg-Universität, Mainz

Eberhard Bons, Université de Strasbourg

Christophe Chalamet, Université de Genève

Philippe Denis, University of KwaZulu-Natal, South Africa

Hyacinthe Destivelle, Pontificio Consiglio per la promozione  
dell'unità dei cristiani, Roma

Alba Fedeli, Universität Hamburg

Frédéric Gugelot, École des hautes études en sciences sociales, Paris

Gaetano Lettieri, Università La Sapienza, Roma

Alberto Melloni, Università di Modena e Reggio Emilia/Fscire

Jürgen Miethke, Ruprecht-Karls-Universität, Heidelberg

Shady H. Nasser, Harvard University

John Pollard, University of Cambridge

Kirsi Stjerna, California Lutheran University, Berkeley

Devin Stewart, Emory College

Christoph Theobald, Centre Sèvres, Paris

Yan Li Ren, Chinese Academy of Social Sciences – Research Institute  
of World Religions, Beijing



via San Vitale, 114 | 40125 Bologna | [www.fscire.it](http://www.fscire.it)

SARETTA MAROTTA

# Gli anni della pazienza

Bea, l'ecumenismo  
e il Sant'Uffizio di Pio XII

SOCIETÀ EDITRICE IL MULINO

Volume realizzato con il contributo di Mibact, Miur,  
Regione Emilia-Romagna



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



I lettori che desiderano informarsi sui libri e sull'insieme delle attività della Società editrice il Mulino possono consultare il sito Internet [www.mulino.it](http://www.mulino.it)

ISBN 978-88-15-28041-1

---

Copyright © 2019 by Società editrice il Mulino, Bologna. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico o digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore. Per altre informazioni si veda il sito [www.mulino.it/fotocopie](http://www.mulino.it/fotocopie)

# Indice

Sigle	p.	11
Nota al lettore		15
Ringraziamenti		17
Prefazione, <i>di Franz Xaver Bischof</i>		21
Introduzione. L'“enigma” Bea		25
1. L'amico di papa Giovanni - 2. Opportunismo o pazienza? - 3. Sulle tracce del Bea “inedito”: ecumenista prima del concilio - 4. Il problema delle fonti e la biografia di Stjepan Schmidt - 5. Le scelte di questa ricostruzione		
I. Un nuovo consultore al Sant'Uffizio, 1949-1950		53
1. L'ex rettore va in pensione? - 2. Un solo uomo per molte fatiche: la carriera di Bea fino al 1949 - 3. L'ingresso del confessore di Pio XII al Sant'Uffizio - 4. “Contra Germanos”? Nell'ecumenismo tedesco le origini del “monitum” del 1948 - 4.1 Le chiese all'indomani della caduta del Reich - 4.2 Dai laboratori ecumenici della Germania degli anni Trenta al coordinamento di Lorenz Jaeger - 5. Il tornante del 1950 - 5.1 La “ <i>Humani generis</i> ” - 5.2 L'“ <i>Instructio</i> de		

- Ecclesia catholica” - 5.3 La chiusura dell’anno santo: la proclamazione del dogma dell’assunzione e il congresso “pro unione” di Grottaferrata
- II. Augustin Bea impara l’ecumenismo, 1951-1953 139
1. Alla “scuola” di Lorenz Jaeger - 2. Residui unionistici: il caso dei pastori convertiti - 3. Contenere l’«Ökumene von unten»: il bollettino «Una Sancta» di Meitingen - 4. L’incontro con Johannes Willebrands
- III. La collaborazione con i professionisti del dialogo, 1954-1957 197
1. L’arrivo di Josef Höfer a Roma - 2. Thomas Sartory e Niederaltaich: la “Chevetogne tedesca” - 3. Johannes Peter Michael e il conflitto con Thomas Sartory sull’Una Sancta - 4. La nascita del Johann-Adam-Möhler-Institut e la collaborazione con Stakemeier e Brandenburg - 5. Prove tecniche di dialogo: la Sammlung di Asmussen e Lackmann - 6. Un bilancio politico: il rapporto della «Herder Korrespondenz» sulla situazione ecumenica in Germania
- IV. Fra entusiasmo e delusione, 1957-1958 275
1. Nei giri di Ginevra: la collaborazione di Bea con Harms - 2. Uno spiacevole incidente: Visser ‘t Hooft e la “Super-Church” - 3. Dubbi su Willebrands: il documento sulla “signoria di Cristo” e il conflitto Michael-Congar - 4. La delusione della Sammlung e il pessimismo di Paderborn - 5. Un freno all’Una Sancta: l’inadeguatezza di Sartory e la crisi della rivista del 1958
- V. Un nuovo inizio, 1958-1960 359
1. Prospettive fosche: la morte di Pio XII - 2. L’imprevisto Roncalli e l’annuncio del concilio ecumenico - 3. Proposte

per il concilio: la raccolta dei “vota” - 4. Dalle conseguenze di Rodi all’idea di un “indirizzo a Roma” per l’ecumenismo - 5. Il “balzo innanzi”: l’istituzione del Segretariato per l’unità dei cristiani - 5.1 Un nuovo cardinale per l’unità - 5.2 La proposta a Giovanni XXIII - 5.3 Dalla “Commissio de unitate Christianorum promovenda” al Segretariato - 6. Un cardinale dalle idee chiare: Willebrands, l’incontro con Visser ‘t Hooft, la composizione della squadra e Gazzada

Conclusioni. «Fürsprecher der Ökumene»	485
1. Sintonia di vegliardi fecondi: “effetto Roncalli” sul ruolo di Bea al concilio? - 2. Il rapporto con Pio XII come traino della fiducia dell’aula conciliare - 3. «Fürsprecher der Ökumene»: la normalità di Bea in base al contesto romano e la sua eccezione - 4. Il microfono dell’unità	
Dossier delle fonti, 1925-1960	513
Parte I, Miscellanea, 1925-1969 - Parte II, Carteggio Bea-Jaeger, 1951-1960	
Indice delle fonti	741
Indice dei nomi	747